



Via Enrico Medi, 7 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)

Codice Meccanografico: FGIC843002 – Codice Fiscale: 83001700711 - e-mail: FGIC843002@istruzione.it

PEC: fgic843002@pec.istruzione.it - tel.: 0882/456526 – www.icpascoliforgione.gov.it

**ALL'ALBO/ATTI
AL SITO WEB
SEDE**

Oggetto: Determina a contrarre con affidamento diretto, mediante procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Affidamento Incarico annuale di Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione 12 maggio 2024 – 11 maggio 2025.

CIG: [B22DD56D36](#)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i. »;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «*le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «*tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*»;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*»;

RICHIAMATE le LINEE GUIDA ANAC n.4/2016, aggiornate con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018 ed aggiornate con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

CONSIDERATO che le suddette LINEE GUIDA N.4, al punto 4.3.2., per gli affidamenti di modico valore o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento già adottato dalla stazione appaltante, prevedono che l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza possa essere espresso in forma sintetica;

CONSIDERATO inoltre che le stesse LINEE GUIDA N.4 stabiliscono che in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta;

RICHIAMATE le istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al QUADERNO N.1 (Ed.GIUGNO 2019);

VISTO l'articolo 3 della L 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*);

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto *«legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato dal C.d.I. con delibera n. 70 del 07.02.2024;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art 1 c 3 del D. L. 95/12, convertito nella L 135/12, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilita' della detta convenzione;*

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di convenzione Consip avente ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento ai sensi della normativa sopracitata;

DATO ATTO che l'importo della fornitura/servizio è inferiore a € 140.000 e che pertanto, per lo stesso non vi è obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art 37 del D Lvo 36/23;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto d'importo inferiore a € 140.000 e , fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa istituzione scolastica può, ai sensi dell'art 62 c 1 del D Lvo 36/23, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'art 17 c 2 del D Lvo 36/23 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Fiore;

CONSIDERATO che il suddetto RUP è anche responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi della L 241/90;

CONSIDERATO che la fornitura in oggetto (Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione) non appartiene ad una categoria merceologica sottoposta a obbligo di approvvigionamento tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), anche per acquisti superiori a 5.000,00 euro;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *“determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro”*;

CONSIDERATO l'art. 50 c. 4 del D.Lgs. 36/23 – Procedure per l'affidamento – che prevede per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2;

VISTO l'art. 108 c 2 del D.Lgs 36/23 – Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture – che prevede per le forniture di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro l'aggiudicazione esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATO l'art. 108 c 3 del D.Lgs 36/23 – Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori servizi e forniture – che prevede possa essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture

VISTO che il fine pubblico da perseguire è la necessità di garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D.LVO 81/08 e successive integrazioni e modifiche;

VISTO che il Dirigente Scolastico è individuato, ai sensi del D.LVO 81/08, "datore di lavoro" responsabile degli adempimenti relativi alla normativa in oggetto;

VISTO che il D.LVO 81/08, prevede che il Dirigente Scolastico, in assenza di personale interno munito di specifiche competenze tecniche e professionali, designi quale formatore un addetto esterno;

VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con Delibera del Consiglio di Istituto n. 72 del 07/02/2024;

VISTO che il fine pubblico da perseguire è la necessità di garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D.LVO 81/08 e successive integrazioni e modifiche;

VISTO che il Dirigente Scolastico è individuato, ai sensi del D.LVO 81/08, "datore di lavoro" responsabile degli adempimenti relativi alla normativa in oggetto;

VISTO che il D.LVO 81/08, prevede che il Dirigente Scolastico, in assenza di personale interno munito di specifiche competenze tecniche e professionali, designi quale formatore un addetto esterno;

ACQUISITA la disponibilità a ricoprire l'incarico in parola alle stesse condizioni dell'anno precedente da parte della Dott.ssa Barbano Di Maggio Rosa di S. Giovanni Rotondo (con Prot. n. 3422 del 12.06.2024);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Rosa Barbano- Di Maggio di S. Giovanni Rotondo, individuata come fornitrice del servizio in parola, ha già ricoperto l'incarico in parola nei precedenti anni, per cui si sono prodotti rapporti di fiducia e proficua collaborazione;

CONSIDERATO che la presente fornitura è esperita con la procedura di affidamento diretto;

ACCERTATA la sussistenza di copertura finanziaria sulla scheda di Attività A-01-01 (Funzionamento generale e decoro della scuola);

VERIFICATA la congruità del prezzo in rapporto alla qualità del bene offerto ;

VERIFICATI i requisiti generali e tecnico-professionali dell'operatore economico;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

D E T E R M I N A

Art.1 le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.2 di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. L.gs 36/2023, all'affidamento diretto del SERVIZIO DI RESPONSABILE PREVENZIONE E PROTEZIONE all' OPERATORE ECONOMICO DOTT.SSA BARBANO – DI MAGGIO P.IVA/C.F. - P.IVA 02334630718 C.F.: BRBR5073T62H926U

IMPORTO FORNITURA (Iva ove dovuta ,contributi previdenziali e ritenuta inclusi) € **1.649,44**

DURATA CONTRATTUALE 1 ANNO

AGGREGATO PROGETTO Attività A-01-01 (Funzionamento generale e decoro della scuola)

Art.3 di individuare quale RUP (Responsabile Unico del Procedimento) il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Fiore, così come previsto dall'art.31 del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, stante l'assenza di cause ostative alla sua nomina.

Art.4 di indicare analiticamente le condizioni contrattuali, modalità e tempi di espletamento del servizio in oggetto, in apposito contratto.

La presente determina viene pubblicata sul sito web della presente istituzione scolastica
www.icpascoliforgione.gov.it

- all'ALBO ON LINE;
- al link ALBO PRETORIO - sottosezione di 1°livello Contratti e convenzioni

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria FIORE
(Documento firmato digitalmente)